



Comune di Sapri

Provincia di Salerno

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05/05/2021

OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA 16/2004 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA CITTA' DI SAPRI COMPLETO DI TUTTO IL CORREDO DOCUMENTALE (PARERI RESI DAGLI ENTI PREPOSTI, ATTI ED ELABORATI).

L'anno duemilaventuno, il giorno 05 (cinque) del mese di Maggio, alle ore 17:50, nel Palazzo Municipale, convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta Pubblica di Prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	GENTILE ANTONIO	Presidente	X	
<u>2</u>	CONGIUSTI DANIELE	Consigliere	X	
<u>3</u>	MORABITO AMALIA	Consigliere	X	
<u>4</u>	FALCE MARIA TERESA	Consigliere	X	
<u>5</u>	PECORELLI ROSANNA	Consigliere	X	
<u>6</u>	DI DONATO FRANCESCO	Consigliere	X	
<u>7</u>	AGOSTINI AGOSTINO	Consigliere	X	
<u>8</u>	D'AGOSTINO DONATELLA	Consigliere	X	
<u>9</u>	PROCOPIO GIUSEPPE	Consigliere	X	
<u>10</u>	DEL MEDICO GIUSEPPE	Consigliere	X	
<u>11</u>	LANDO TOMMASO	Consigliere	X	
<u>12</u>	PEPICE LUCIA	Consigliere		X
<u>13</u>	MARINO PAMELA	Consigliere	X	

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assume la presidenza Dott. Antonio Gentile, in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Di Brizzi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale ai fini della validità, dichiara aperta la seduta.



Il Sindaco, in prosieguo seduta, comunica al consiglio di portare stasera in approvazione un documento importantissimo per lo sviluppo del nostro territorio, il PUC, che mancava alla città di Sapri da 38 anni, dal lontano 1983 e dà lettura all'Assemblea della proposta di deliberazione, che allegasi al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Questo l'iter che ha ritenuto di dover leggere tutto. Porge un ringraziamento a quanti hanno lavorato alla stesura del piano che nasce con un percorso iniziato dalla precedente amministrazione. In effetti, questa amministrazione ha fornito nuovi indirizzi per la redazione del piano agli stessi progettisti, confermando il percorso avviato negli anni (il vecchio PUC, già adottato dalla giunta precedente, fu revocato dall'attuale giunta in carica). Un ringraziamento, viene rivolto, al gruppo di progettazione ed agli uffici comunali, ai dipendenti comunali, di cui alcuni in servizio altri già in pensione, che hanno lavorato per il PUC, strumento importante e necessario per lo sviluppo del territorio;

Evidenzia che sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti, seguendo l'iter previsto, nonostante le difficoltà di comunicazione con gli enti preposti, causa l'emergenza Covid;

Un iter che si conclude, oggi, portando all'attenzione del consiglio il piano ma che costituisce un punto di ripartenza, trattandosi di uno strumento a forte vocazione turistica;

Quindi, apre la seduta precisando che, trattandosi di un argomento molto importante, si dà deroga alla tipologia degli interventi ed alla loro durata, dando massimo spazio a tutti consiglieri per partecipare alla discussione in tempi ragionevoli, da stabilirsi volta per volta e per le eventuali repliche;

Poi invita i consiglieri ad intervenire alla trattazione dell'argomento;

Il cons. Del Medico, chiesta e ottenuta la parola, dice che se si deve discutere l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico, sarebbe opportuno che lo strumento venisse illustrato. Si aspettava la presenza dei progettisti per spiegare il lavoro svolto, poiché, solitamente si fa così! E vista l'assenza degli stessi, si aspetta che sia l'assessore all'urbanistica a spiegare il piano o il cons. Procopio, che ne ha le competenze. Ritiene, infatti, che si debba discutere del contenuto del piano, non di atti, prescrizioni, lettere e quant'altro. Cosa c'è in questo PUC, lo deve spiegare l'amministrazione, che lo ha portato in consiglio per la sua approvazione definitiva.

Evidenzia che, dalla sua adozione ad oggi, non c'è stato alcun incontro pubblico in cui l'amministrazione ha spiegato perché hanno revocato lo strumento urbanistico precedentemente adottato, perché ne hanno fatto un altro, cosa c'è in questo piano, cosa è accaduto dalla sua adozione ad oggi. Questo si auspica di poter sentire stasera, per poi fare le relative considerazioni sullo stesso;

Ad oggi, il 70% delle cose lette dal Sindaco sono atti predisposti dalla precedente amministrazione di cui è a conoscenza. Ma l'attuale amministrazione dovrebbe rappresentare ciò che aspetta alla città, una volta approvato questo piano.

E' stato complicato e faticoso mettere insieme, basta vedere l'elenco degli elaborati da approvare stasera (elaborati tecnici anni 2017-2018-2019-2020-2021), che rappresenta un mosaico. Occorre capire cosa c'è in questo piano, chi trae vantaggio dallo stesso, quali gli interessi ampi e complessivi della pubblica amministrazione, chi ci rimette, come si attua, gli equilibri tra interessi pubblici e privati, queste le cose che interessano al Consiglio;

Il piano è scelta politica, pertanto, invita qualcuno a voler fornire la visione di questo documento importantissimo, che si inserisce in un momento drammatico per il nostro paese e per l'intero sistema paese;

Evidenzia, inoltre, lo sconcerto di aprire il consiglio con un nuovo divieto di balneazione del giorno 3 c.m. . Nuovi campionamenti negativi nello stesso punto, nonostante non ci siano state piogge torrenziali. Quindi c'è qualcosa che non va! Per cui il sindaco dovrebbe convocare una conferenza dei capigruppo per parlare anche di questo.

Tornando alla discussione del piano urbanistico, chiede spiegazioni sul contenuto, dicendo di essere pronti a dare il loro contributo affinché questo strumento passi con piena condivisione da parte di questo consiglio. Dice che non sono tutti architetti o ingegneri, non tutti sono in grado di leggere il documento, difatti, ci sono consiglieri con altre estrazioni culturali e competenze.

Il sindaco replica dicendo di non essere un tecnico e che l'argomento all'O.G., l'iter seguito, la redazione del PUC come da norma, non è di parte politica. Rappresenta di aver dato indirizzi di redazione che i tecnici hanno riportato su carta. I progettisti sono stati incaricati dalla

precedente amministrazione e come amministrazione in carica si è ritenuto di dare degli indirizzi ben precisi con delibera di giunta, facendo quanto la norma dà facoltà a chi riveste un ruolo politico, che non è quello di capire i singoli interessi all'interno del piano urbanistico o addirittura di redigerlo ma dare esclusivamente indirizzi di redazione generali, cui i progettisti - tra l'altro gli stessi individuati dall'Amministrazione precedente - lavorano e da tecnici realizzano.

Oggi, è il compimento di quanto realizzato perché la fase di incontri e redazione, seguendo un iter già avviato dalla precedente amministrazione, ha avuto compimento con l'adozione in giunta come prescrive la norma.

Nella predetta fase vi è stata la prima pubblicazione ed i soggetti interessati hanno predisposto le osservazioni che sono state successivamente valutate ed adeguate anche ai pareri degli Enti competenti;

Ribadisce che trattasi di strumento estremamente tecnico, dove la parte politica dà degli indirizzi e quegli indirizzi sono contenuti nella delibera di giunta n.179 del 15.11.2017. Questo è quanto prevede la normativa. La politica non entra nella redazione del piano, che è stata affidata a dei tecnici a seguito evidenza pubblica;

La giunta in carica ha fornito gli indirizzi, lo scenario di sviluppo, ritenendo il piano precedente non conforme alla visione prospettica di vocazione prettamente turistica del nostro territorio; Sono stati forniti indirizzi di implementare in termini di conservazione e salvaguardia ambientale, con una forte connotazione turistica, lungo tutta la tratta del torrente Brizzi.

E' stato dato indirizzo di procedere alla valorizzazione ambientale, naturalistica e paesaggistica del monte Ceraso prevedendo l'eventuale istituzione del Parco del Monte Ceraso, la valorizzazione turistica dell'area attraversata dalla SS104 dell'istituendo Parco. Inoltre, di individuare l'area del centro storico e la valorizzazione dello stesso, che prevede la pedalizzazione e la parziale creazione di un sistema di parcheggi ed area verde, di creare all'interno dell'area cittadina i presupposti legati alla nascita di piccole attività imprenditoriali con riguardo all'attività turistico ricettiva, di introdurre sistemi di premialità che consentano di sostenere la rigenerazione del sistema urbano, inteso in senso ampio e integrato, di incentivare la razionalizzazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero delle periferie, delle aree urbane degradate, degli edifici dismessi e inutilizzati. Di riqualificare il tessuto urbano esistente attraverso la razionalizzazione dell'uso del suolo e nel contempo aumentare la sicurezza sismica degli edifici esistenti, migliorando qualità ambientale ed architettonica, di attuare scelte di sviluppo coerenti e razionalizzare l'utilizzo delle aree agricole comunali.

Questi gli indirizzi politici dati dalla giunta con delibera n.179 del 15.11.2017, confluite come indicazioni per quanto possibile nel piano (Parco del monte Ceraso, parco area Brizzi, parco fascia costiera) a tutela del territorio in attesa che il consiglio comunale possa valutare eventuali progettazioni che insisteranno sulle aree e che la previsione di ampi PUA preserva il territorio da possibili speculazioni;

Il Sindaco ripassa la parola al Cons. Del Medico, anche in quanto tecnico, riservandosi di fare le proprie osservazioni nella fase successiva;

Il cons. Del Medico ottenuta la parola replica al sindaco dicendo che se fosse così, il compito dei consiglieri sarebbe quello di prendere atto, mentre, il piano deve essere approvato dal consiglio comunale. Rispetto agli indirizzi andrebbe fatta una verifica. Per cui chiede all'assessore all'urbanistica, e se non c'è, al Sindaco perché non sono stati invitati i tecnici, che avrebbero dato le risposte a quesiti, quali: quanta edilizia residenziale pubblica c'è in questo piano? Sottolinea che l'ERP è pari quasi a zero, e che non vi è una previsione di ERP nel piano. Evidenzia che un parco c'era ed è stato tolto. Poi la soprintendenza l'ha fatto inserire nella normativa ed è il parco archeologico di Santa Croce, con tanto di prescrizioni e con tanto di inedificabilità. Ora c'è, perché la soprintendenza ha sostanzialmente evidenziato che si stava sbagliando;

Ribadisce che, qualcuno debba spiegare come si attua questo piano. Se è un piano che dà la possibilità, da domani, di consentire di mantenere in essere un po' di attività edilizia o un piano che si attua tutto attraverso strumenti di programmazione di livello secondario, i cosiddetti PUA, limitati a comparti piccolissimi, e se la scelta è di un comparto limitato o di piccole dimensioni, non si comprende. Il ricorso ai PUA, i cui tempi di attuazione sono di un anno e mezzo o due,

determina il blocco di un sistema complessivo per anni, con questo piano che non prevede un intervento di concessione edilizia diretta. I vari interventi di interesse pubblico (parchi e aree verdi) non sono più attuabili, nonostante, siano stati inseriti nel piano in approvazione, perché in quelle aree sono attivati permessi a costruire e si sta costruendo edilizia privata, mentre, si sta approvando un piano che in quelle stesse aree prevede l'intervento pubblico;

Prosegue chiedendo quali sono le grandi infrastrutture previste in questo piano. Non c'è alcun intervento con riferimento alla viabilità e all'attività di carattere produttivo, al settore della diportistica. Nessuna previsione di zona D, se non quel poco di residuo che c'è ancora. E si chiede dove potranno essere previste le aree per l'attività di carattere produttivo. Era un problema da porsi. Una zona D è addirittura diventata zona F verde, dopo le prescrizioni dell'Autorità di Bacino perché era stata messa in una zona di alta vigilanza e pericolosità, a rischio frana e alluvioni.

Si chiede come si faccia ad immaginare un piano per una città come Sapri, che non prevede la possibilità per un imprenditore di realizzare un intervento di delocalizzazione dell'attività produttiva. L'ultimo piano PIP fu realizzato dalla Comunità Montana, dall'allora presidente Cioffi e successivamente attuato per il lavoro fatto da varie amministrazioni, che ha consentito di delocalizzare decine di attività produttive in quell'area.

Si chiede, ancora, dove siano le aree produttive, dove sia la riqualificazione del waterfront. Evidenzia che è stata tolta dal PUC la possibilità che tanti fabbricati di scarso valore del fronte mare potessero avere la suscettibilità ai fini turistici ;

Non c'è più, mentre, c'era nel vecchio piano, un'idea che era quella della possibilità di mettere l'edilizia residenziale privata in uno spazio pubblico, che era il campo sportivo, per fare l'edilizia residenziale pubblica e privata, per spostare poi l'impianto in un'area pubblica, sempre sotto la frazione Timpone, per realizzare davvero un'interconnessione importante con la riqualificazione dell'area, attuale croce rossa; Tutto questo non c'è più! L'edilizia residenziale privata è nota a tutti dove sta, come sta e perché sta lì. E, quindi, ne viene fuori che è stato stravolto un piano, e ingessato per i prossimi dieci anni qualunque tipo di progettualità di questo tipo;

Ritiene che qualcuno dovrebbe spiegare qual è il grande vantaggio del piano, a chi fa bene. Perché non vede vantaggi per gli imprenditori turistici, poiché quelle quattro o cinque previsioni di area di trasformazione turistica sono principalmente case vacanze sparse, senza una logica, nei vari buchi urbani che si sono generati. Non hanno una relazione, non c'è un'organicità, non c'è logica sulla definizione degli interventi pubblici. Dubita che un privato decida di realizzare, dove doveva venire il tribunale, un' autorimessa di circa 700 mq, per poi concedere al comune il soprassuolo da destinare a parcheggi. Sembra una decisione molto complessa, molto faticosa da questo punto di vista, ma queste sono le quattro cinque cose che stanno all'interno di questo piano, poi non c'è nulla.

Rispetto a questo documento di programmazione ,che qualcuno dovrebbe spiegare, si chiede qual sia la differenza tra strutturale e programmatico, essendovi due piani in uno, e se il piano adottato in giunta è lo stesso portato in discussione in consiglio.

Agli organi sovracomunali, quali la Soprintendenza ai beni archeologici, l'Autorità di Bacino, è stato necessario fornire più volte integrazioni, rettifiche. Evidenzia che ci sono errori macroscopici rispetto ai cittadini, che sono convinti di aver avuto le loro osservazioni accolte e nello strumento finale non ci sono;

Dice che di questo si sarebbe dovuto discutere con chi ha messo mano nelle carte. Sarebbe stata necessaria ed indispensabile la presenza del gruppo di progettisti, di chi ha la responsabilità delle scelte, e che avrebbe potuto spiegarle.

Qualcuno deve dire qualcosa rispetto alle aree pubbliche su cui sono previste interventi pubblici, dove, oggi, sono in essere interventi privati. Perché, sottolinea, che ci sono aree con previsione pubblica dove sono in atto interventi di natura privata e, dunque, non hanno più la possibilità di essere pubbliche;

Ritiene che questa sarebbe stata la sede per discutere di queste cose, e per avere un confronto con chi ha messo mano nel piano, anche perché non tutti i consiglieri hanno le competenze tecniche per comprenderlo da sé;

Chiede all'assessore al turismo se a lei è stato spiegato il contenuto del piano. Se le è stato spiegato cosa prevede questo PUC per il turismo, altrimenti, si rende disponibile a spiegare cosa prevede il PUC per la prospettiva turistica di questa città.

Chiede a tutti, agli assessori, al vicesindaco che hanno deleghe specifiche, in quanto il piano interessa settori specifici, spiegazioni sul contenuto del piano, su cosa è stato previsto in ordine all'edilizia residenziale privata, quanti alloggi sono previsti nel PUC. E' fondamentale per un piano urbanistico sapere quanti alloggi si fanno per il paese. C'è la tensione da un punto di vista dell'attesa sulla residenza. Il valore di mercato in questa città è un importante valore.

Si domanda come sia possibile che in due anni l'amministrazione non abbia sentito l'esigenza di aprire un confronto con le imprese di questo territorio su questo PUC; come sia possibile che in due anni un incontro pubblico per descrivere il contenuto del PUC non si sia mai fatto, e che fine abbiano fatto la partecipazione, così tanto pubblicizzata in questi anni, la trasparenza, la casa di vetro. Si è giunti qui con un "pacchettone", tra l'altro, con atti citati non messi a disposizione di nessuno; l'ultima VAS (valutazione ambientale strategica) non è stata trasmessa a nessuno e non è pubblicata neanche sul sito;

Ritiene che tutto questo non sia troppo giusto, ma chi ha la maggioranza decide e se ne assume la responsabilità. Sul piano urbanistico la minoranza si sarebbe aspettata un confronto con i progettisti, che avrebbero dovuto spiegare perché hanno deciso di cambiare, che cosa hanno cambiato rispetto al vecchio piano e perché hanno cambiato le scelte del vecchio piano.

I tecnici sono remunerati e anche bene. E dunque ribadisce che non è possibile a affrontare una discussione sul PUC senza la presenza dei progettisti. Senza quelli che hanno competenza, è davvero complicato dover ratificare, prendere atto ;

Si chiede se il compito dei consiglieri comunali è solo quello di prendere atto dello strumento urbanistico. E' complicato deliberare l'approvazione del piano urbanistico che produrrà effetti per i prossimi venti anni in questa città, senza che qualcuno ne spieghi il contenuto;

Il piano viene in consiglio per essere discusso, valutato ed eventualmente rimandato alla giunta se ci sono indicazioni, questo lo dice la normativa. La norma dice che il piano va in consiglio comunale per recepire da parte del consiglio eventuali indicazioni e osservazioni, ai quali la giunta entro 30 giorni deve necessariamente rispondere;

Quindi non è una mera ratifica del lavoro fatto; il Consiglio deve valutare, avere consapevolezza di del contenuto del piano altrimenti rinuncia al proprio ruolo;

Riferisce di aver fatto uno sforzo enorme e di aver cercato in ogni modo di capire che cosa e come. Dopo aver sentito qualche chiarimento rispetto a tutto il percorso, comunicherà qual è la posizione del gruppo consiliare che rappresenta;

Il Sindaco chiede se vi sono altri interventi prima di chiudere la fase di discussione;

Il cons. Del Medico replica dicendo che se il Presidente non sente il dovere di dire nulla, sottolinea che trattasi di una discussione insoddisfacente per un documento così importante quale il PUC;

Il Sindaco lo invita a procedere per dichiarazione di voto e sarà risposto per dichiarazione di voto;

Quindi dichiara aperte le dichiarazioni di voto;

Il cons. Del Medico, chiesta e ottenuta la parola, riferisce al consiglio di essere dispiaciuto del fatto che il piano urbanistico per il 70% è stato fatto dalla sua amministrazione e che si poteva fare un lavoro diverso; di essersi appellato in tutti i modi, chiedendo la convocazione della commissione urbanistica, e la convocazione della commissione capigruppo;

Sostiene che la maggioranza si accinge ad alzare la mano su qualcosa che non conosce, e se la conosce ancora peggio; meglio l'ignoranza, meglio il non sapere cosa si sta approvando, dicendosi certo che molti consiglieri non conoscono davvero il contenuto del piano;

In quel pacchetto vi è un piano che fa perdere futuro alla città, un piano che non ha un'anima, un piano che non ha una visione se non qualche piccola visioncina, un piano fatto di tante finte case vacanza, che invece sono probabili alloggi non censiti ai fini del conteggio del fabbisogno residenziale, un piano che non ha un metro quadrato di ERP, e in questa città molte famiglie, oggi, hanno una casa grazie ai piani di edilizia residenziale pubblica, fatti dalle cooperative e fatte dall'ERP;

Continua ricordando che da qui a poco ci sarà un grande investimento. Il Presidente della regione Campania ha annunciato che una fetta importante della nuova programmazione riguarderà l'edilizia residenziale pubblica e il piano non prevede un metro quadro di ERP, se non qualche finta compensazione a chi deve fare le case, ma si parla di due o tre alloggi, nonostante, sia alto il fabbisogno in questa città di ERP;

Non c'è nessuna previsione di mobilità; l'area più complessa da questo punto di vista, che chiede aiuto, ed era una necessità da prevedere in questo piano, è la questione dell'area a servizio della fascia costiera, in modo particolare, il plesso ospedaliero; anche lì nessuna previsione nel piano, nessuna previsione di nuove strade. Anzi qualche strada sembra cancellata, ma a seguito dell'accoglimento delle osservazioni risulta presente;

E' un piano ritoccato tante volte che poi alla fine ha alla base la sua inattuabilità; un piano privato della necessaria fonte della partecipazione; un piano fatto nelle stanze dei progettisti mai aperto ad una commissione urbanistica, nonostante, c'è ed è previsto dal regolamento che il piano vada in commissione urbanistica;

Forse sarebbe stato complicato, perché anche in sede di commissione avrebbero dovuto essere presenti i progettisti. Non comprende l'assenza dei progettisti, che non hanno cercato un confronto con chi rappresenta questa città nei luoghi preposti (commissione urbanistica comunale).

E' un piano che tradisce la città, il consiglio comunale, un piano che rappresenta il momento che stiamo vivendo che si caratterizza solo per due scelte fondamentali che sono due scelte di edilizia residenziale privata, tutto il resto è nulla.

Tutto il piano è concentrato in due punti precisi della città, che riguarda l'edilizia residenziale privata, tutto il resto è aria fritta, tutto il resto è nulla.

Un piano già vecchio prima di essere approvato. Perché nell'ultimo anno si sono consumati decine di permessi a costruire in deroga alle misure di salvaguardia.

Per quattro volte la giunta municipale ha approvato il nuovo piano modificandolo senza mai riadottarlo;

Piano già vecchio, previsioni pubbliche non realizzabili, aree che avevano una vocazione ed oggi ne hanno già un'altra, un piano già vecchio che non porta nessun beneficio alla collettività. Il parco del monte Ceraso sta là da cinquanta anni; era nel vecchio piano, c'è nel nuovo; il parco Brizzi era nel vecchio piano, c'è nel nuovo;

Ribadisce il fatto che l'amministrazione non riesce a dire nulla di questo PUC, perché forse qualcuno se ne vergogna, qualcuno pensa che dietro questo PUC ci sia pure qualche altra cosa, forse anche la convocazione urgente del PUC.

Si dice dispiaciuto, a nome del gruppo di minoranza, di non poter dare un contributo; perché questa era la sede in cui avrebbero dovuto tutti quanti valutare e dare un contributo per migliorare questo piano; si dice dispiaciuto, ma non si ci può rendere partecipi di una follia: questo piano come concepito è una follia.

Dice che da un punto di vista politico, potrebbe esserne felice ma da cittadino, da persona che vive in questa città prova dispiacere;

Da domani in poi, questo è il PUC della città di Sapri, non si cambia più neanche una virgola delle dette, non si sposta un centimetro in più, i danni sono tutti dentro e solo l'amministrazione se ne deve assumere la responsabilità. Per quanto riguarda SapriDemocratica dichiara un voto contrario;

Il sindaco ringrazia il cons. Del Medico per l'intervento replicando come di seguito riportato:

Ci si aspettava, anche sull'ultima scivolata, da uno della sua esperienza all'interno del consiglio di non scendere in determinate cose, devo rispondere su questo e dare anche come dichiarazione di voto che si preannuncia già per quanto riguarda il gruppo di maggioranza favorevole;

Constata una sua visione distorta e si duole perché non è un tecnico, mentre, il cons. Del Medico lo è. Pertanto, avrebbe dovuto notiziare su alcune cose lette da un "non da tecnico", quali gli atti e gli elaborati, pubblici da oltre due anni e mezzo;

Rappresenta che l'attuale amministrazione non ha fatto nient'altro che migliorare il piano urbanistico predisposto dalla precedente amministrazione, riportandolo alla denominazione attuale;

Evidenza che il gruppo di progettazione è stato individuato in toto dalla precedente giunta, dalla precedente amministrazione;

Gli studi su cui è fondato lo strumento urbanistico sono stati tutti confermati nell'attuale strumento, al quale determinati indirizzi che ho già letto sono stati dati e ci sono dentro al piano.

Non è la fine della fiera come detto dal cons. Del Medico. Quei piani attuativi di cui tanto che già immaginiamo si parlerà nei prossimi giorni, sono stati estesi rispetto ai piani attuativi che erano già presenti all'interno del precedente strumento; non sono nient'altro che una garanzia ad eventuali speculazioni che su questo territorio sotto la nostra amministrazione non c'è stata. Circa l'area Ceraso, non è più presente in quell'area ciò che era nel precedente piano (18 alloggi residenziali) perché oggi è parco;

Nelle norme c'è scritto, basta leggere gli atti, sia dell'attuale strumento che dello strumento precedente, che sono pubblicati sul sito del comune, e tutti i cittadini da tempo possono vederli. Erano presenti 18 alloggi, oggi non sono presenti, ma vi è solo esclusivamente una volumetria di tipo turistica, così come nel precedente erano presenti degli alloggi nell'area campo sportivo, che oggi non ci sono. Per fortuna e chissà da dove derivavano quegli interventi. Quanto alla questione delle aree industriali, PIP, sono presenti cinque ATP in questo piano urbanistico, attualmente presentato e probabilmente scelte evitabili nel passato di realizzazione di aree PIP, oggi avrebbero dato uno sviluppo a un territorio migliore anziché vederlo già consumato del tutto;

Si è riusciti a raggiungere un altro obiettivo, basta fare i conteggi delle schede tecniche che erano presenti nel piano precedente, circa 125 alloggi nel piano precedente, nell'attuale ne sono presenti circa 97. Quindi, c'è una migliore utilizzazione del suolo comunale e sulla questione anche dell'attuabilità, la durata delle norme di salvaguardia è fissata in dodici mesi;

La velocità di portare in consiglio comunale, e di rendere la delibera immediatamente esecutiva, è giustificata dal fatto che bisogna adottare gli strumenti subito e non rilasciare autorizzazioni nei giorni precedenti, e questo fa parte della serietà della politica e di che mira allo sviluppo del proprio territorio; cosa che con questa amministrazione c'è.

Non basta viverci per amare un luogo e questo argomento è stato affrontato più volte, e la discussione non essendo attinente è inutile ripetersi.

Oggi, questo Ente è il 37° comune su 158 comuni della provincia di Salerno a portare in approvazione il PUC nonostante due anni di Covid, in tempi record, non è vero che è stato tagliato, ritoccato e contro ritoccato;

La verità è una, le proposte sono state portate all'esame degli organismi competenti, la giunta non ha fatto altro che adeguarsi a determinate disposizioni, quelle che stavano negli elaborati, si chiama buona amministrazione, non taglia e cuci, perché quelle aree non sono state modificate né ricollocate e pertanto non c'era la necessità di riadottarlo.

Ai progettisti sono stati dati gli indirizzi. Solo indirizzi, come tra l'altro prescrive la Legge e la buona amministrazione. Il modus operandi di questa amministrazione è questo, delle precedenti non so. I progettisti hanno ricevuto dalla giunta solo le indicazioni mentre a loro è toccato il compito previsto dal loro incarico e cioè di trasformare gli indirizzi in elaborati tecnici; I progettisti erano a conoscenza degli studi, sottolineando per l'ennesima volta di non essere un tecnico e che anche se lo fosse stata nessuna competenza la politica aveva di intervenire nella redazione dello strumento.

A proposito delle aree PEEP (nell'attuale ci sono dieci alloggi PEEP, nel precedente non ne erano), il Sindaco riferisce di aver esaminato molto bene la questione del campo sportivo, e non comprende da dove derivano quelle necessità, volumetrie e richieste alloggi;

Si è portato in approvazione uno strumento di visione, di garanzia per il territorio che prevede nelle aree più sensibili dei PUA, che saranno sottoposti di nuovo all'attenzione di questo consiglio comunale allorquando qualcuno riuscirà ad individuare degli investimenti da fare;

Sottolinea che il cons. Del Medico è stato capace, da tecnico, di sballare qualsiasi dato, sostenendo che anche sui PUA c'è l'attenzione del consiglio comunale;

Questo non è il piano che probabilmente ha letto il cons. Del Medico, ne avrà letto un altro. Le aree parco Monte Ceraso, nel vecchio PUC, era in realtà una zona agricola con previsione di interventi anche residenziali. Questa amministrazione l'ha veramente reso Parco cittadino e

laddove possibile ha indicato che fosse individuata esclusivamente come aree di tipo turistico-ricettivo, senza dare margini ad altre realizzazioni di insediamenti di quel tipo e sono state estese altre aree sempre dei PUA;

Questo strumento urbanistico nasce (il figlio bello di uno strumento urbanistico che era stato portato in adozione dalla precedente giunta e sorpassato dai tanti rilasci di concessione avvenute nelle immediate precedenze), con tante modifiche che necessitavano.

E' uno strumento estremamente dinamico che va anche ad individuare determinate aree, anche alla luce delle OO.PP. che questa amministrazione sta realizzando;

Anche sulla questione delle acque è squalido parlare in consiglio in quel modo. Ricordando al consigliere degli interventi infrastrutturali che non sono stati fatti o fatti in qualche modo dalla precedenti amministrazioni; l'attuale amministrazione ha candidato altri progetti e porterà a risolvere il problema, dovuto a problemi infrastrutturali, dei quali dovrebbe essere a conoscenza essendo stato non solo sindaco e amministratore della città negli ultimi decenni, ma avendo avuto un ruolo importante all'interno di una società.

Per tutti questi motivi anticipa il voto favorevole del gruppo di maggioranza e chiede poi successivamente di esprimere la propria votazione per l'immediata eseguibilità.

Il cons. Donatella D'Agostino preannuncia voto contrario per le motivazioni esposte dal cons. Del Medico;

Il segretario comunale, previa verifica dell'assenza del consigliere Agostino Agostini, al momento della votazione, avendo abbandonato la riunione nel corso della discussione e la presenza in videoconferenza della cons. Falce Maria Teresa, ricorda ai consiglieri in caso di eventuali situazioni di incompatibilità l'obbligo di astensione ai sensi art. 78 del dlgs n.267/2000;

Quindi la proposta in assenza di altri interventi viene sottoposta a votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 9 dello Statuto Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione infra riportata;

VISTI gli acquisiti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli artt.49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs.n.267/2000;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- Il Regolamento di Contabilità;

RITENUTO di dover approvare la proposta di deliberazione;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art.42 D.Lgs.n.267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 4 (D'AGOSTINO DONATELLA, DEL MEDICO GIUSEPPE, LANDO TOMMASO e MARINO PAMELA) contrari e n. 0 () astenuti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto "**LEGGE REGIONE CAMPANIA 16/2004 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE COMPRESIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA CITTA' DI SAPRI COMPLETO DI TUTTO IL CORREDO DOCUMENTALE (PARERI RESI DAGLI ENTI**

PREPOSTI, ATTI ED ELABORATI). ", la quale è parte integrante della presente deliberazione unitamente agli acquisiti pareri.

2. **DI DICHIARARE**, con separata e conforme votazione avente il medesimo esito, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D,Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione

OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA 16/2004 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA CITTA' DI SAPRI COMPLETO DI TUTTO IL CORREDO DOCUMENTALE (PARERI RESI DAGLI ENTI PREPOSTI, ATTI ED ELABORATI).

Proponente: GENTILE ANTONIO

PREMESSO CHE:

- ✓ Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n. 16 "Norme sul governo del territorio" disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- ✓ il Comune attraverso il Piano Urbanistico Comunale -PUC -, in coerenza con le disposizioni dei piani sovraordinati di livello Regionale -PTR- e Provinciale -PTCP- individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
- ✓ il Comune di Sapri è dotato di strumento urbanistico comunale approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale Campania n. 70/83 del 30.07.1982 e n. 3109 del 24.05.1983 e successivo Decreto dell'Assessore Regionale all'Urbanistica del 27.07.1983 n. 6903 pubblicato sul BURC n. 51 del 26.09.1993;
- ✓ con Deliberazione di GM n. 137 del 27/11/2012, veniva stabilito la costituzione dell'Ufficio di Piano Comunale, incardinato nell'area Tecnica Comunale, con l'obiettivo precipuo, di facilitare e seguire tutti gli adempimenti, tecnici/amministrativi, necessari per garantire la definizione puntuale del **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, del **Regolamento Edilizio Comunale (RUEC)**, delle **Norme Tecniche di Attuazione (NTA)**, degli **Atti di Programmazione degli Interventi (API)** e della **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, ecc.;
- ✓ la Città di Sapri, con deliberazione di CC n. 07 del 29.01.2013 aderiva all'iniziativa promossa dal Comune di Santa Marina (SA), finalizzata alla redazione dello "*Studio per la definizione dei carichi insediativi e del dimensionamento dei PUC*" dei comuni dell'area del Golfo di Policastro;
- ✓ nella riunione della Conferenza di Piano Permanente del **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP)** - AMBITO CILENTO: CALORE, ALENTO, MNGARDO, BUSSENTO E ALBURNI SUD-EST, tenutasi in Salerno il 6/6/2013, veniva condivisa ed approvata la proposta di dimensionamento di cui innanzi;

- ✓ con la deliberazione di G.C. n. 91 del 24/04/2014 veniva preso atto della *Relazione Tecnica d'Indirizzo* elaborata dal RUP, stabilito che le attività/servizi correlati all'attuazione degli studi necessari alla redazione del nuovo strumento urbanistico comunale esplicitate nella relazione tecnica stessa, trovassero la necessaria copertura finanziaria sul Capitolo 1116 del Bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016; inoltre, veniva disposto, altresì, affinché il Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo ed urbanistica predisponesse la documentazione ed adottasse tutti gli atti conseguenti per il prosieguo delle attività necessarie all'acquisizione delle attività/servizi correlati alla redazione del PUC, del RUEC, della VAS, ecc. in coerenza con la L.R. 16/2004 e ss.mm.ii;
- ✓ in ossequio alle disposizioni della deliberazione G.C. n. 91 del 24/04/2014 sopra richiamata, il RUP dell'UTC del Comune di Sapri conferiva gli incarichi per la redazione degli studi specialistici di supporto e a corredo del PUC e, contestualmente, avviava le procedure di gara per l'affidamento della redazione del nuovo strumento urbanistico comunale;
- ✓ con determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo ed Urbanistica n. 255/2014 (Reg.G. 835/2014) del 31/12/2014, si è stabilito di procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione del PUC, del RUEC, delle NTA, degli API, della V.A.S., ecc. ai sensi della LrC n.16/2004 e ss.mm.ii., della LrC 13/2008, della DGR n. 52/2011, del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio 5/2011, del Manuale Operativo e del PTCP della Provincia di Salerno, a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ con determinazione n. 82/2015 (R.G. 321/2015) del 07/05/2015 del Resp.le del Settore Tecnico-Manutentivo ed Urbanistica, sono stati approvati i verbali di gara della preposta Commissione Aggiudicatrice ed è stato, nel contempo, aggiudicato in via definitiva al RTP formato dall'Arch. Antonio OLIVERO (Capogruppo), dall'Arch. Amalia BEVILACQUA (Mandante), dall'Arch. Giuseppe BRUNO e dal Pian Terr. Giuseppe SERVILLO (Mandante);

RILEVATO CHE con la deliberazione di G.M. n. 155 del 24 settembre 2015 si procedeva:

- alla presa d'atto degli studi preliminari specialistici (geologico, zonizzazione acustica, socio-economico ed agronomico/forestale) e del Preliminare di PUC costituito da: *Documento strategico*, [TAV. 1] *Inquadramento territoriale*, [TAV. 2] *Beni vincolati ed altri elementi di interesse storico/culturale/identitario*, [TAV. 2.1] *Aree percorse e/o danneggiate dal fuoco*, [TAV. 3] *Reti infrastrutturali ed impianti tecnologici e speciali e relative fasce di rispetto*, [TAV. 4] *Evoluzione storico-insediativa del territorio comunale*; [TAV. 5] *Classificazione tipologica dei tessuti urbani e delle aree edificate*, [TAV. 6] *Articolazione funzionale del territorio edificato*, [TAV. 7] *Strategie complessive per il territorio comunale*; [TAV. 8] *Indicazioni preliminari della trasformabilità e Rapporto Preliminare Ambientale del processo di VAS (Documento di scoping)*;

- nel disporre affinché il RUP avviasse la/e consultazione/i delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Regolamento n.5/2011, e dei soggetti con competenze ambientali (SCA) ai sensi dell'art. 2, comma 4 dello stesso Regolamento Regionale di cui innanzi;
- all'approvazione della proposta del calendario degli incontri denominato "SapriPartecipa", finalizzato ad ampliare il processo di divulgazione e partecipazione dei cittadini, delle imprese e degli Enti alla redazione del nuovo strumento urbanistico comunale;

VISTE:

- la Delibera di G.M. n. 20 del 03 febbraio 2015, la quale è stato istituito l'Ufficio Comunale VAS ai sensi dell'art. 2, comma 8, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 08/04/2011 e le funzioni di Autorità Competente sono state assegnate al Settore contenente i Servizi "LL.PP.";
- la Deliberazione di C.C. 25 del 27 aprile 2017 istitutiva dell'Ufficio VAS Associato con i comuni vicini di Torraca e Tortorella;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito dell'incontro tra *il RUP* del Comune di Sapri, in qualità di *Autorità Procedente*, Ing. Alberto CIORCIARO, e il Resp.le dell'Ufficio VAS, in qualità di *Autorità Competente*, Geom. Domenico CASTAGLIOLA, si stabilivano:
 - ✓ i **Soggetti Competenti** in materia **Ambientale (SCA)**, da consultare ai sensi dell'art. 13 co.1 e 2 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 2 co.4 Reg. Regionale 5/2011, ovvero gli Enti che dovevano esprimere il parere nel merito della Valutazione Ambientale Strategica;
 - ✓ il programma di consultazione dei **SCA** e l'indizione del I° incontro;
 - ✓ il "pubblico" - art. 7 com. 2 Reg.Reg. n. 5/2011- ovvero i cittadini, organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste;
- il 21 settembre 2015, si è tenuto un primo incontro informativo con i cittadini e le imprese sapresi e non, teso ad illustrare il Preliminare di Piano, il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping), il Documento Strategico ed infine le modalità di compartecipazione al processo pianificazione posto in essere, attraverso il processo partecipativo denominato "**SapriPartecipa**";
- successivamente, il 13 ed 20 ottobre 2015 ed, infine, il 18 febbraio 2016, si sono tenuti le "*consultazione pubbliche*" sul Preliminare di Piano, il Rapporto Ambientale Preliminare, il Documento Strategico, ecc. predisposti, finalizzata al coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati interessati con l'obiettivo precipuo di divulgare *le direttrici di sviluppo del territorio attraverso le individuazioni di azioni prevalenti*, al fine di acquisire delle osservazioni sul processo di pianificazione in atto;

- contestualmente, con nota prot. n. 12969 del 6 ottobre 2015, si dava avvio all'indizione della consultazione dei **Soggetti Competenti in Materia Ambientale -SCA-** ai fini della **Valutazione Ambientale Strategica -VAS-**, tenutesi, rispettivamente, il 12 novembre 2015 ed il 21 gennaio 2016, così come riportato nei verbali correlati alle sedute de quo;

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 116 del 16 giugno 2016 con la quale veniva approvato il Preliminare di Piano, il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping), il Documento strategico, ecc. e disposto, affinché, nella stesura della "Componente Programmatica o Operativa" del redigendo **Piano Urbanistico Comunale -PUC-**, il RTP incaricati tengano conto delle osservazioni formulate dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale -SCA-** e dalla cittadinanza durante le fasi di divulgazione e consultazione, dei soggetti pubblici e privati, del piano stesso;

DATO ATTO CHE:

- ✓ con la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 04.05.2017 si procedeva all'adozione, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii. e dell'art.3, comma 1, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011, il Piano Urbanistico Comunale - PUC- completo anche degli studi specialistici ad esso correlati (VAS, Studio Geologico, Studio Agronomico/Forestale, Zonizzazione Acustica, V.I., ecc.);
- ✓ con la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26.06.2017 si stabiliva la *Revoca Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 04/05/2017 avente ad oggetto: "Legge Regione Campania 16/2004 e ss.mm.ii, art. 23 – Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 – Piano Urbanistico Comunale – PUC – Componente Strutturale e Programmatica - Adozione del PUC comprensivo del Rapporto Ambientale e Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 3, Comma 1, del Regolamento n. 5 del 04/08/2011"*;
- ✓ con la deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 15.11.2017 si stabilivano gli indirizzi per la rielaborazione della "COMPONENTE STRUTTURALE PROGRAMMATICA E/O OPERATIVA" del redigendo strumento urbanistico comunale della Città di Sapri;
- ✓ con la deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 14/12/2018 si procedeva all'adozione, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii. e dell'art.3, comma 1, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011, il Piano Urbanistico Comunale - PUC- completo anche degli studi specialistici ad esso correlati (VAS, Studio Geologico, Studio Agronomico/Forestale, Zonizzazione Acustica, V.I., ecc.), ed in particolare:
 - lo studio agronomico/forestale definitivo del territorio comunale, acquisito in atti al protocollo comunale, al n. 08178 del 17/11/2016, costituito dai seguenti documenti:

ELABORATO	SCALA
Relazione agronomica e ambientale	
Carta dell'Uso del Suolo III° livello della Corine Land Cover	
Quadrante Nord	1:5.000
Quadrante Sud	1:5.000
Carta delle Risorse Naturalistiche ed Agro – Forestali	
Quadrante Nord	1:5.000
Quadrante Sud	1:5.000
Carta dell'Uso agricolo – forestale e delle attività colturali in atto (L.R. 14/82 e L.R. 02/87)	
Quadrante Nord	1:5.000
Quadrante Sud	1:5.000
Carta degli Usi Civici	1:5.000

- lo studio geologico/tecnico definitivo del territorio comunale, acquisito al protocollo comunale rispettivamente al n 00029 del 2/01/2017 ed al n. 05060 dell'11/4/2017, costituito dai seguenti documenti:

ELABORATO -	SCALA
Relazione Geologica Generale	
<i>Elaborato con le stratigrafie dei sondaggi geognostici pregressi</i>	
<i>Carta Geolitologica</i>	1:5.000
<i>Sezioni Geologiche</i>	1:5.000
<i>Carta Idrogeologica</i>	1:5.000
<i>Carta della Stabilità</i>	1:5.000
<i>Carta della Microzonazione Sismica</i>	1:5.000

- lo studio socio-economico definitivo del territorio comunale, acquisito al protocollo comunale rispettivamente al n. 16399 del 5/12/2016 costituito dal seguente elaborato:

ELABORATO - cartaceo-	SCALA
Relazione socio-economica demografica	

- la zonizzazione acustica definitiva del territorio comunale, acquisito in atti al protocollo comunale, al n. n. 005544 del 21 Aprile 2017, è costituita dai seguenti documenti come di seguito indicati:

ELABORATO - cartaceo-	SCALA
Relazione Tecnica	
Proposta Piano di Zonizzazione Acustica	1:10.000

- il Progetto Definitivo di PUC (*Componente Programmatica e Operativa*), **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale -RUEC-**, **Atti di Programmazione degli Interventi -API-**, **Norme Tecniche di Attuazione -NTA-**, ecc., in atti al

protocollo comunale n. 014405 del 12 Novembre 2018, costituito dai seguenti documenti:

ELABORATO - cartaceo-	SCALA
A Quadro Conoscitivo	
Tav. A.1 "Inquadramento Territoriale"	1:50.000
Tav. A.2 "Carta della pianificazione sovraordinata"	1:50.000
Tav. A.3 "Carta della pianificazione comunale vigente"	1:6.000
Tav. A.3.1 "Permessi a costruire rilasciati dal 2011 ad oggi"	1:6.000
Tav. A.4 "Carta dei beni vincolati ed altri elementi di interesse storico/culturale/identitario"	1:6.000
Tav. A.4.1 "Aree percorse e/o danneggiate dal fuoco"	1:6.000
Tav. A.5 "Carta del potenziale archeologico"	1:6.000
Tav. A.6 "Rete infrastrutturale ed impianti tecnologici e speciali e relative fasce di rispetto"	1:6.000
Tav. A.7 "Carta dell'evoluzione storico-insediativa del territorio"	1:6.000
Tav. A.8 "Classificazione tipologica dei tessuti urbani e delle aree edificate extraurbane del territorio comunale"	1:6.000
Tav. A.9 "Articolazione funzionale del territorio"	1:6.000
Tav. A.10 "Carta delle proprietà pubbliche"	1:6.000
Tav. A.11 "Ricognizione delle pratiche di condono edilizio"	1:6.000
B Quadro Progettuale – Componente Strutturale	
Tav. B.1 "Strategie complessive per il territorio comunale"	1:6.000
Tav. B.2 "La rete ecologica comunale l'infrastruttura verde urbana"	1:6.000
Tav. B.3 "Carta della trasformabilità del territorio"	1:6.000
Tav. B.4 "Carta degli Ambiti di Equivalenza"	1:6.000
Tav. B.5.A "La disciplina strutturale del PUC"	1:6.000
Tav. B.5.B "La disciplina strutturale del PUC"	1:2.000
Tav. B.6 "Carta della fattibilità delle azioni di Piano"	1:6.000
C Quadro Progettuale – Componente Programmatica/Operativa	
Tav. C.1.A "La disciplina programmatica/operativa del PUC"	1:6.000
Tav. C.1.B "La disciplina programmatica/operativa del PUC"	1:2.000
Tav. C.2 "Carta della fattibilità delle azioni di Piano"	1:6.000
D Documenti Descrittivo - Normativi	
Rel. D.1 "Relazione del Quadro Conoscitivo"	
Rel. D.2 "Relazione della potenzialità archeologica"	
Rel. D.3 "Relazione Tecnico – Progettuale"	
Rel. D.4 "Normativa Tecnica di Attuazione della Disciplina Strutturale"	
Rel. D.5 "Normativa Tecnica di Attuazione della Disciplina Programmatica"	
Rel. D.6 "Atti di programmazione degli interventi"	
E Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale	

Rel. E.1 "Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale"

F Valutazione Ambientale Strategica

Rel. F.1 "Rapporto Ambientale"

Rel. F.2 "Valutazione di Incidenza Ambientale"

Rel. F.3 "Sintesi non Tecnica"

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 2 comma 6 del suddetto Regolamento regionale n. 5/2001, è stato dato avviso dell'adozione del P.U.C. con il Rapporto Ambientale (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica, la Valutazione di Incidenza ed i citati atti correlati, mediante pubblicazione:
 - ✓ all'albo pretorio on-line del Comune in data 17/12/2018;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale Regione Campania - **BURC**- n. 101 del 31/12/2018;
 - ✓ nella sezione specifica del sito internet comunale denominata PIANO URBANISTICO COMUNALE "NUOVA ADOZIONE", come da avviso;
- nei termini stabiliti dall'art. 3 comma 3 del Regolamento Regionale, la Giunta Comunale, acquisita, con nota prot. n. 003924 del 27/03/2019, la documentazione, a firma del RTP di professionisti incaricati dell'elaborazione del redigendo strumento urbanistico comunale, costituita dai seguenti elaborati: Tav. Oss. 1 "Localizzazione delle Osservazioni sulla Disciplina Strutturale del PUC" - Tav. Oss. 2 "Localizzazione su CTR delle Osservazioni pervenute al PUC" - Tav. Oss. 3 "Esame e controdeduzioni alle Osservazioni", con **deliberazione G.C. n. 58 del 30/03/2019** ha valutato e recepito le osservazioni pervenute al piano adottato;
- con **deliberazione di G.C. n. 116 del 30 luglio 2019** l'Amministrazione Comunale procedeva alla "presa atto dell'aggiornamento elaborati grafici e normativi a seguito delle osservazioni recepite con la delibera di G.C. n. 58 del 30/03/2019" del redigendo Piano Urbanistico Comunale -**PUC**-, ed in particolare:

		SCALA
A. QUADRO PROGETTUALE - COMPONENTE STRUTTURALE		
Tav.B.5.A	"La disciplina strutturale del PUC"	1:6.000
Tav.B.5.B	"La disciplina strutturale del PUC"	1:2.000
Tav.B.6	"Carta della fattibilità delle azioni di Piano"	1:2.000
B. QUADRO PROGETTUALE - COMPONENTE PROGRAMMATICA/OPERATIVA		
Tav. C.1.A	"La disciplina programmatica/operativa del PUC"	1:6.000
Tav. C.1.B	"La disciplina programmatica/operativa del PUC"	1:2.000
Tav. C.2	"Carta della fattibilità delle azioni di Piano"	1:6.000
C. DOCUMENTI DESCRITTIVO-NORMATIVI		
Rel. D.3	"Relazione Tecnico-Progettuale"	
Rel. D.4	"Normativa Tecnica di Attuazione della Disciplina Strutturale"	
Rel. D.5	"Normativa Tecnica di Attuazione della Disciplina Programmatica"	
Rel. D.6	"Atti di programmazione degli interventi"	
F. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		

- Rel. F.1 "Rapporto Ambientale"
- Rel. F.2 "Valutazione di Incidenza Ambientale"
- Rel. F.3 "Sintesi non Tecnica"

- con le note PEC prot. n. 009688 e 009822, rispettivamente del 2 e 6 agosto 2019, è stato richiesto, agli enti preposti, di esprimersi in merito al PUC, per quanto di competenza, così come statuito dal c. 4 art. 3 del R.R. n. 5/2011 di attuazione della L.R. 16/2004;

VISTI i pareri formulati pervenuti dagli enti preposti, ed in particolare:

- **Parco Nazionale del Cilento, Vallo e Alburni** prot. n.12882 del 10.09.2019, acquisito in atti, in pari data, al prot. N. 0011371/2019;
- **ASL Salerno** – Dipartimento di Prevenzione – *U.O.S.D. Prevenzione Collettiva Distretti 71_72-* Prot. 1245/2019 del 20.11.2019, acquisto in atti al prot.n. 015371 del 28.11.2019;
- **RFI Rete Ferrovie Italiane** UA 16/19/2019 RFI-DPR-DTP-RC.ING\A0011\P\2019\0002805 acquisto in atti al prot.n. 013208 del 17.10.2019;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot.n. 15706 del 12/12/2019 acquisto in atti, in pari data, al prot.n. 016052;
- **Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali per il Turismo - Soprintendenza Beni A.A.A.S. di Salerno e Avellino-** prot. SA_UO12-11.12.2019 – 0026956-P [34.43.01/58.2/2019], acquista in atti al prot. n. 016054 del 12.12.2019;
- **Ente Idrico Campano** prot.n. 0024128 del 23.12.2019, acquisto in atti, in pari data, al prot.n. 016541;
- **Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente ed Energia- Ufficio Compatibilità Ambientale** Prot. 0017474/23AB del 31.01.2020, acquisto in atti, in pari data, al Prot. N. 001388
- **Regione Campania- Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Staff- Tecnico Amministrativo- Valutazioni Ambientali-** prot. 2020.0076311 del 05/02/2020 acquisto in atti al prot.n. 001604 del 06.02.2020;

DATO ATTO CHE

- l'Amministrazione Comunale di Sapri, con la **deliberazione di G.C. n. 69 dell'11/06/2020**, disponeva, tra l'altro, di **recepire** e fare proprio il "parere" formulato dal **Distretto Appennino Meridionale**, prot. n. 15076 del 12.12.2019 acquisito in atti in pari data al prot. n. 16052, completo anche delle **prescrizioni ed indicazioni** in esso contenute;
- con **deliberazione di G.C. n. 102 del 07 agosto 2020** l'Amministrazione Comunale procedeva alla "presa atto dell'adeguamento degli elaborati di progetto del P.U.C. alle prescrizioni dettate dagli Enti preposti";
- con **deliberazione di G.C. n. 131 del 28 settembre 2020** si procedeva alla presa atto della nuova versione dell'elaborato normativo **Rel. D.4 "Normativa Tecnica di Attuazione della Disciplina Strutturale_V4"**, trasmessa

dal RTP di professionisti, acquisito in atti al prot. 0010225/2020 del 18/09/2020, con la quale si adeguava l'elaborato del P.U.C. alle prescrizioni dettate dagli Enti preposti e dall'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO, altresì, del PARERE /DECRETO DIRIGENZIALE N. 295, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, della *Giunta Regionale della Campania Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile 50 18 07-*, prot. PG /2020/0600607 del 29.10.2020, acquisito in atti in pari data al prot. N. 0011843/2020;

VISTE le note alla comunicazione della **Provincia di Salerno – Servizio pareri e controlli in materia di governo del territorio**- Prot. PSA 202000027933 del 30.04.2020 sopra richiamata, ed in particolare:

- prot. N. 0012601/2020 del 17.11.2020 completa degli elaborati del PUC aggiornati alle prescrizioni/pareri pervenuti dagli enti preposti, nonché del PARERE /DECRETO DIRIGENZIALE N. 295 della Giunta Regionale della Campania Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile 50 18 07-, prot. PG /2020/0600607 del 29.10.2020 sopra citata;
- prot. N. 000557/2021 del 15.01.2021, rispettivamente, il riscontro e, successivamente, una *Relazione Integrativa*;

DATO ATTO, altresì, con la deliberazione della G.C. N. 42 del 30.03.2021 l'Amministrazione Comunale procedeva alla "PRESO ATTO" del Documento Unitario, sintesi delle note sopra richiamate;

PRESO ATTO del **DECRETO del PRESIDENTE della PROVINCIA DI SALERNO n. 54 del Registro Generale del 23 Aprile 2021** di Dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, acquisto in atti al prot. N. 005664 del 26.04.2021;

TENUTO CONTO che a valle delle modifiche apportare l'elenco elaborati definitivo risulta essere il seguente:

ELABORATI [2021]

A Quadro Conoscitivo

- Tav.-A.1-Inquadramento-Territoriale [Novembre 2018]
- Tav.A2-Carta della pianificazione sovraordinata_PP [Luglio 2020]
- Tav.-A.3.1-Permessi-di-costruire-rilasciati-dal-2011-ad-oggi [Novembre 2018]
- Tav.-A.3-Carta-della-pianificazione-comunale-vigente [Novembre 2018]
- Tav.-A.4.1-Aree-percorse-e-o-danneggiate-dal-fuoco [Novembre 2018]
- Tav.A4-Carta dei beni vincolati_PP [Luglio 2020]
- Tav.-A.5-Carta-del-potenziale-archeologico [Novembre 2018]
- Tav.A6-Rete infrastrutturale ed impianti tecnologici e speciali e relative fasce di rispetto_PP [Luglio 2020]
- Tav.-A.7-Carta-evoluzione-storico-insediativa-del-territorio [Novembre 2018]
- Tav.-A.8-Classificazione-tipologica-dei-tessuti-urbani [Novembre 2018]
- Tav.-A.9-Articolazione-funzionale-del-territorio-edificato [Novembre 2018]

B QUADRO PROGETTUALE – STRUTTURALE

- Tav.-B.1-Strategie-complesive-per-il-territorio-comunale [Novembre 2018]

Tav.-B.2-La-rete-ecologica-comunale-linfrasestruttura-verde-urbana [Novembre 2018]
Tav.B3-Carta della trasformabilità del territorio_PP [Luglio 2020]
Tav.-B.4-Carta-degli-Ambiti-di-Equivalenza [Novembre 2018]
Tav.B.5A - La disciplina strutturale del PUC_PP [Luglio 2020]
Tav.B.5B - La disciplina strutturale del PUC_PP [Luglio 2020]
Tav.B.6 - Carta della fattibilità delle azioni di Piano_PP [Luglio 2020]

C QUADRO PROGETTUALE – Componente Programmatica/Operativa

Tav.C.1.A-La disciplina programmatica-operativa del PUC_PP [Luglio 2020]
Tav.C.1.B-La disciplina programmatica-operativa del PUC_PP [Luglio 2020]
Tav.C.2-Carta della fattibilità delle azioni di Piano_PP [Luglio 2020]

D Documenti Descrittivo - Normativi

Rel.D.1-Relazione-Quadro-Conoscitivo [Novembre 2018]
Rel.D.2-Relazione-Archeologica [Novembre 2018]
Rel.D.3 - Relazione Tecnico-Progettuale_V3 [Luglio 2020]
Rel.D.4 - NTA - Disciplina strutturale_v4 [Settembre 2020]
Rel.D.5 - NTA - Disciplina programmatica_V2 [Luglio 2020]
Rel.D.6 - Atti di Programmazione degli interventi_V3 [Luglio 2020]

E Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale

Rel.E.1 - Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale_V2 [Luglio 2020]

F Valutazione Ambientale Strategica

Rel.-F.1-Rapporto-Ambientale [Luglio 2019]
Rel.-F.3-Sintesi-non-Tecnica [Luglio 2019]
Rel.-F2-Valutazione-di-Incidenza [Dicembre 2019]

Altri Elaborati

Tav. Oss. 1 "Localizzazione delle Osservazioni sulla Disciplina Strutturale del PUC"

Tav. Oss. 2 "Localizzazione su CTR delle Osservazioni pervenute al PUC"

Tav. Oss. 3 "Esame e controdeduzioni alle Osservazioni"

TAV [A] - Zonizzazione di Piano con sovrapposta la perimetrazione del sito Natura 2000 ricadente nel territorio comunale - (S

TAV [B] - Zonizzazione di Piano con sovrapposta la perimetrazione del sito Natura 2000 ricadente nel territorio comunale - (C

Documento Unitario

ACQUISITO il PARERE MOTIVATO VAS dell'Ufficio VAS Associato dei Comuni di Sapri, Torraca e Tortorella, Prot.N.5792/2021;

CONSIDERATO CHE le revisioni di cui sopra, assunte in accoglimento ed indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi e delle prescrizioni disposte dagli Enti preposti al rilascio dei pareri previsti per legge, non apportano modifiche significative e sostanziali alle previsioni di Piano adottato dalla Giunta Comunale, per cui lo stesso può essere sottoposto all'organo Consiliare, competente all'approvazione dello stesso;

VISTE:

✓ la L. 17.08.1942 n.1150 e succ. mod. ed int.,

- ✓ il D.M. 01.04.1968 n.1404;
- ✓ il D.M. 02.04.1968 n.1444;
- ✓ la L.R. n.14/82 e succ. mod. ed int.;
- ✓ la L.R. n.16/2004 e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs 152 /2006 e s.i.m.;
- ✓ la L.R. 13/2008;
- ✓ il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011;
- ✓ il vigente Piano Territoriale Regionale;
- ✓ il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno;

VISTO il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e il T.U. approvato ai sensi D.lgs 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1. la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;
2. **DI APPROVARE** il Piano Urbanistico Comunale della CITTA' di SAPRI, adottato con deliberazione della G.C. n. 226 del 14/12/2018, successivamente modificato a seguito delle osservazioni pubbliche recepite con la deliberazione di G.C. n. 116 del 30 luglio 2019 di "*presa atto dell'aggiornamento elaborati grafici e normativi a seguito delle osservazioni recepite con la delibera di G.C. n. 58 del 30/03/2019*", nonché dei pareri degli Enti Preposti e degli Enti competenti, costituiti dai seguenti elaborati, che si intendono allegati al presente atto, ancorché materialmente depositati presso l'UTC e l'ufficio di Segreteria Comunale:

ELABORATI [2021]

A Quadro Conoscitivo

- Tav.-A.1-Inquadramento-Territoriale [Novembre 2018]
- Tav.A2-Carta della pianificazione sovraordinata_PP [Luglio 2020]
- Tav.-A.3.1-Permessi-di-costruire-rilasciati-dal-2011-ad-oggi [Novembre 2018]
- Tav.-A.3-Carta-della-pianificazione-comunale-vigente [Novembre 2018]
- Tav.-A.4.1-Aree-percorse-e-o-danneggiate-dal-fuoco [Novembre 2018]
- Tav.A4-Carta dei beni vincolati_PP [Luglio 2020]
- Tav.-A.5-Carta-del-potenziale-archeologico [Novembre 2018]
- Tav.A6-Rete infrastrutturale ed impianti tecnologici e speciali e relative fasce di rispetto_PP [Luglio 2020]
- Tav.-A.7-Carta-evoluzione-storico-insediativa-del-territorio [Novembre 2018]
- Tav.-A.8-Classificazione-tipologica-dei-tessuti-urbani [Novembre 2018]
- Tav.-A.9-Articolazione-funzionale-del-territorio-edificato [Novembre 2018]

B QUADRO PROGETTUALE – STRUTTURALE

- Tav.-B.1-Strategie-complesive-per-il-territorio-comunale [Novembre 2018]
- Tav.-B.2-La-rete-ecologica-comunale-linfrastuttura-verde-urbana [Novembre 2018]
- Tav.B3-Carta della trasformabilità del territorio_PP [Luglio 2020]
- Tav.-B.4-Carta-degli-Ambiti-di-Equivalenza [Novembre 2018]
- Tav.B.5A - La disciplina strutturale del PUC_PP [Luglio 2020]
- Tav.B.5B - La disciplina strutturale del PUC_PP [Luglio 2020]

Tav.B.6 - Carta della fattibilità delle azioni di Piano_PP [Luglio 2020]

C QUADRO PROGETTUALE – Componente Programmatica/Operativa

Tav.C.1.A-La disciplina programmatica-operativa del PUC_PP [Luglio 2020]

Tav.C.1.B-La disciplina programmatica-operativa del PUC_PP [Luglio 2020]

Tav.C.2-Carta della fattibilità delle azioni di Piano_PP [Luglio 2020]

D Documenti Descrittivo - Normativi

Rel.D.1-Relazione-Quadro-Conoscitivo [Novembre 2018]

Rel.D.2-Relazione-Archeologica [Novembre 2018]

Rel.D.3 - Relazione Tecnico-Progettuale_V3 [Luglio 2020]

Rel.D.4 - NTA - Disciplina strutturale_v4 [Settembre 2020]

Rel.D.5 - NTA - Disciplina programmatica_V2 [Luglio 2020]

Rel.D.6 - Atti di Programmazione degli interventi_V3 [Luglio 2020]

E Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale

Rel.E.1 - Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale_V2 [Luglio 2020]

F Valutazione Ambientale Strategica

Rel.-F.1-Rapporto-Ambientale [Luglio 2019]

Rel.-F.3-Sintesi-non-Tecnica [Luglio 2019]

Rel.-F2-Valutazione-di-Incidenza [Dicembre 2019]

Altri Elaborati

Tav. Oss. 1 "Localizzazione delle Osservazioni sulla Disciplina Strutturale del PUC

Tav. Oss. 2 "Localizzazione su CTR delle Osservazioni pervenute al PUC

Tav. Oss. 3 "Esame e controdeduzioni alle Osservazioni"

TAV [A] - Zonizzazione di Piano con sovrapposta la perimetrazione del sito Natura 2000 ricadente nel territorio comunale -(Strutturale)- Scala 1 : 6.000

TAV [B] - Zonizzazione di Piano con sovrapposta la perimetrazione del sito Natura 2000 ricadente nel territorio comunale -(Operativo)- Scala 1 : 6.000

Documento Unitario

STUDIO AGRONOMOICO/FORESTALE definitivo del territorio comunale, acquisito in atti al protocollo comunale, al n. 08178 del 17/11/2016, costituito dai seguenti documenti:

ELABORATO	SCALA
Relazione agronomica e ambientale	
Carta dell'Uso del Suolo III° livello della Corine Land Cover	
Quadrante Nord	1:5.000
Quadrante Sud	1:5.000
Carta delle Risorse Naturalistiche ed Agro – Forestali	
Quadrante Nord	1:5.000
Quadrante Sud	1:5.000
Carta dell'Uso agricolo – forestale e delle attività colturali in atto (L.R. 14/82 e L.R. 02/87)	
Quadrante Nord	1:5.000
Quadrante Sud	1:5.000
Carta degli Usi Civici	1:5.000

STUDIO GEOLOGICO/TECNICO definitivo del territorio comunale, acquisito al protocollo comunale rispettivamente al n. 00029 del 2/01/2017 ed al n. 05060 dell'11/4/2017, costituito dai seguenti documenti:

ELABORATO	SCALA
Relazione Geologica Generale	
<i>Elaborato con le stratigrafie dei sondaggi geognostici pregressi</i>	
Carta Geolitologica	1:5.000
Sezioni Geologiche	1:5.000
Carta Idrogeologica	1:5.000
Carta della Stabilità	1:5.000
Carta della Microzonazione Sismica	1:5.000

STUDIO SOCIO-ECONOMICO definitivo del territorio comunale, acquisito al protocollo comunale rispettivamente al n. 16399 del 5/12/20167 costituito dal seguente elaborato:

ELABORATO -	SCALA
Relazione socio-economica demografica	

- **ZONIZZAZIONE ACUSTICA** definitiva del territorio comunale, acquisito in atti al protocollo comunale, al n. n. 005544 del 21 Aprile 2017, è costituita dai seguenti documenti come di seguito indicati:

ELABORATO - cartaceo-	SCALA
Relazione Tecnica	
Proposta Piano di Zonizzazione Acustica	1:10.000

PARERE MOTIVATO VAS espresso dall'Autorità Competente dell'Ufficio VAS Associato Sapri, Torraca e Tortorella

- 3. DI DARE ATTO** CHE, ai sensi dell'art. 3 co 6 e 7 del Reg. Reg. 5/20011 il Piano Approvato dovrà essere pubblicato contestualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul Sito web dell'Amministrazione e sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Dott. Antonio Gentile

IL Segretario Comunale
Dott. Antonio Di Brizzi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.